

LE MISURE E I RISULTATI DI CONFARTIGIANATO PER ARTIGIANI E MPI





LA LEGGE DI BILANCIO 2022 E GLI INTERVENTI ANTICRISI DEL 2021

Si è prolungata nel 2021 l'azione straordinaria della politica fiscale per contenere gli effetti della pandemia e sostenere la ripresa.

Dopo il calo di 8,9 punti, il **PIL** nel 2021 è previsto* **risalire del 6,2%**, consolidando una crescita del 4,0% per l'anno successivo.

Gli **interventi anticrisi** nel corso del 2021 hanno mobilitato risorse per **71 miliardi di euro** nel 2021, mentre la **manovra di bilancio** 2022-2024 varata dal Governo genera effetti sull'indebitamento netto per **23,3 miliardi** nel 2022, **29,9 miliardi** nel 2023 e **25,7 miliardi** nel 2024.

A seguito degli ingenti interventi per contrastare la recessione il **bilancio pubblico**, dopo aver registrato un **disavanzo di 9,6 punti di PIL** nel 2020, nel 2021 segna un deficit del **9,4%** del PIL, in progressiva riduzione nel 2022 (**-5,6%**), 2023 (**-3,9%**) e 2024 (**-3,3%**).

*previsioni a dicembre 2021

(Elaborazione Ufficio Studi su dati Banca d'Italia, Mef e Upb)



LEGGE DI BILANCIO 2022

23,3 MLD
(2022)€

29,9 MLD
(2023)€

25,7 MLD
(2024)€

INTERVENTI ANTICRISI 2021

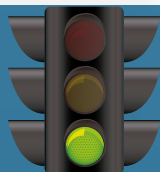
71 MLD
(2021)€



RIFORMA DELLA TASSAZIONE IRPEF



Ridotte **da 5 a 4 aliquote IRPEF** e ridisegnate le detrazioni per tutte le tipologie di reddito. Circa **7,3 miliardi di euro** le risorse stanziare.



La riforma dell'IRPEF, come richiesto da Confartigianato, ha previsto una riduzione generalizzata della tassazione personale non concentrando le risorse solo su alcune categorie di contribuenti. Le detrazioni sono state riviste e rafforzate per tutte le tipologie di reddito.

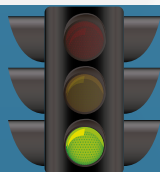

Confartigianato
Imprese



ESCLUSIONE DALL'IRAP PER LE PERSONE FISICHE



Dal 1° gennaio 2022
l'IRAP non sarà più dovuta
da **imprese individuali e
lavoratori autonomi**.
Circa **1,2 miliardi** di euro
le risorse stanziate.



La scelta è in linea con la proposta di Confartigianato, quale prima istanza rispetto alla riforma complessiva del sistema fiscale. Comporta un risparmio per ditte individuali di oltre 900 milioni di euro. Elimina costi burocratici per circa 1,3 milioni di contribuenti che non saranno più tenuti alla presentazione della dichiarazione IRAP.


Confartigianato
Imprese



BONUS IN EDILIZIA

● BONUS ORDINARI

Stabilizzazione triennale sino al 2024 dei bonus riqualificazione edilizia ed energetica, sisma bonus e bonus mobili con possibilità di cessione dei crediti o applicazione dello sconto in fattura. Prorogato fino al 2024 anche il bonus verde.

● BONUS FACCIATE

Proroga per il bonus facciate **solo per il 2022**, la percentuale di detrazione scende dal **90% al 60%**.

● SUPERBONUS Condomini

Per i superbonus 110% proroga al **2025** per i condomini con **decalage** dell'intensità dell'intervento (**110% fino al 2023, 70% per il 2024 e 65% per il 2025**): Proroga anche per gli **interventi trainati**.

● SUPERBONUS Unità unifamiliari

Proroga al **31 dicembre 2022** per gli interventi sulle unità unifamiliari purchè entro il 30 giugno 2022 sia effettuato almeno il 30% dell'intervento complessivo.

● SUPERBONUS Interventi nei comuni colpiti da eventi sismici

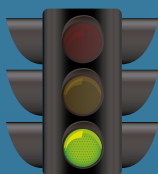
Prorogata sino al 2025 la detrazione nella misura del 110% per gli interventi effettuati nei comuni colpiti da eventi sismici verificatisi a partire dal 1° aprile 2009.

● BARRIERE ARCHITETTONICHE Nuova detrazione IRPEF del 75%

per le spese sostenute nel 2022 per il superamento delle barriere architettoniche, fruibile in **5 anni**, con possibilità di cessione dei crediti o applicazione dello sconto in fattura.



Valutazione positiva dell'intervento complessivo. Durante l'iter parlamentare è stato migliorato il testo accogliendo numerose richieste di Confartigianato in tema di proroga superbonus e limitazione di asseverazioni e visti per cessioni e sconto in fattura per interventi di edilizia libera ovvero di importo non superiore a 10.000 euro. Accolta la richiesta della detraibilità delle spese sostenute per visti ed asseverazioni delle detrazioni "ordinarie" come pure di elevare a 10.000 euro di spesa il bonus mobili, anche se per il solo 2022. Riconosciuta, infine, la possibilità di utilizzare i prezzi DEI per le asseverazioni di congruità di tutti gli interventi.





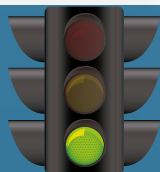
CARO BOLLETTE

Intervento per contenere gli aumenti del prezzo del **GAS** e dell'**ENERGIA ELETTRICA** relativi al 1° trimestre 2022. Stanziamento di circa 3,8 miliardi di euro di cui:

- **900 milioni** ad incremento del bonus **ELETTRICITÀ** e **GAS** per **nuclei familiari** con ISEE inferiore a 8.265 euro (incrementato a 20.000 euro in presenza di 4 figli);
- **1,8 miliardi** a riduzione degli **oneri generali di sistema settore ELETTRICO** per utenze domestiche e per utenze non domestiche sino a **fino a 16,5 kW**;
- **600 milioni** riduzione IVA al 5% per **GAS metano** usi civili ed industriali;
- **480 milioni** per azzeramento **oneri sistema GAS**;

Rateazione bollette per energia ELETTRICA e GAS per soli clienti domestici.

3,8MLD



Valutazione positiva, ma la Confedrazione persegue un intervento strutturale per rimodulare gli oneri di sistema in senso perequativo fra energivori e PMI.

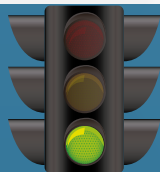


RINVIO VERSAMENTO CARTELLE ESATTORIALI



Ampliato a **180 giorni** (in luogo dei 60) il termine ai fini del computo degli interessi di mora e dell'espropriazione forzata, per le cartelle di pagamento **notificate dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022.**

**NUOVO
TERMINE
180 gg.**



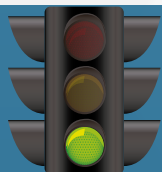
Valutazione positiva.



ESENZIONI TOSAP/COSAP



**Proroga per i primi
3 mesi del 2022**
dell'esenzione del canone
unico patrimoniale che ha
sostituito TOSAP/COSAP.



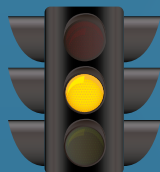
Valutazione positiva.



RIFORMA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA

L'**Agenzia entrate Riscossione** viene posta sotto il diretto controllo dell'Agenzia delle Entrate.

Inoltre, sarà possibile per l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate Riscossione stipulare apposite convenzioni o protocolli di intesa che prevedono anche forme di assegnazione temporanea, comunque denominate, di personale da un'agenzia all'altra. Viene **abrogato l'aggio di riscossione**.



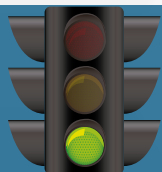
La scelta di eliminare l'aggio di riscossione e di porre il costo dell'ente di riscossione a totale carico della fiscalità generale (la gestione dell'ente presenta un onere annuale pari a 990 milioni di euro) comporta che anche i contribuenti «in regola» saranno chiamati a sostenere l'onere che più correttamente dovrebbe rimanere, in massima parte, in capo a coloro per i quali il servizio di riscossione coattivo viene attivato.



SISMA ITALIA CENTRALE



Proroga al 2022 dell'esonero dell'imposta comunale **pubblicità, TOSAP e canone occupazione spazi pubblici**. Per i **fabbricati inagibili**, **esenzione IRPEF** anche per il **2021** ed **esenzione IMU** anche per il **2022**.



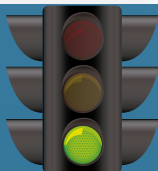
Valutazione positiva.



ESONERO CONTRIBUTIVO APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO



Esteso al 2022 l'esonero contributivo per le assunzioni in apprendistato di primo livello nelle imprese fino a 9 dipendenti. Lo sgravio è riconosciuto nella misura del **100% dei contributi** a carico del datore di lavoro per i primi **tre anni di contratto**.

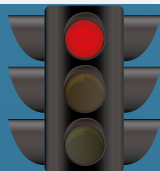


La misura punta a sostenere le micro imprese nell'investimento sulla formazione in azienda. Resta necessario sostenere anche l'apprendistato professionalizzante che rappresenta la migliore modalità di formazione on the job per i settori tipici del made in Italy.



LINEE GUIDA TIROCINI EXTRACURRICULARI

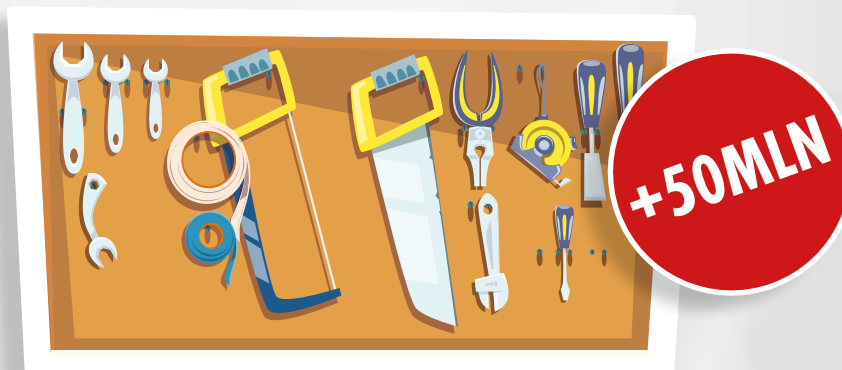
Prevista la definizione di **nuove linee-guida** in materia di tirocini extracurricolari, sulla base di alcuni criteri finalizzati ad **revisione in senso restrittivo della disciplina** (forme e modalità di contingentamento per l'attivazione di nuovi tirocini, previsione di assunzione di una quota minima di tirocinanti, previsione di azioni e interventi volti a prevenire e contrastare un uso distorto dell'istituto).



Si tratta di una revisione della disciplina in senso restrittivo che non tiene conto dell'attuale normativa dei tirocini extracurricolari e non prevede il coinvolgimento delle parti sociali.

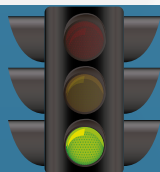


FINANZIAMENTO FORMAZIONE NEL SISTEMA DUALE



Incrementate di **50 milioni** le risorse destinate ai percorsi formativi relativi ai contratti di apprendistato di primo livello e ai percorsi di alternanza scuola – lavoro.

Il finanziamento ordinario viene così elevato a **125 milioni** di euro per il 2022, 2023 e 2024.



La misura coglie le indicazioni di Confartigianato per ridurre il gap tra scuola ed impresa e sostiene gli strumenti cardine del sistema duale (alternanza scuola lavoro e apprendistato di primo livello). Resta la necessità di sostenere anche l'apprendistato professionalizzante.


Confartigianato
Imprese



OPZIONE DONNA



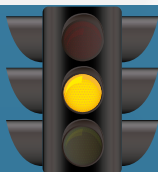
Viene **prorogato dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021** il termine per l'applicazione dell'Opzione donna, che prevede la possibilità di accesso a **pensionamento anticipato** per le lavoratrici che abbiano maturato un'età pari o superiore a 58 anni se dipendenti o 59 se autonome e un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni.

NUOVA
SCADENZA
31/12/2021

AUTONOME
59 anni

ANZIANITÀ
CONTRIBUTIVA
35 anni

DIPENDENTI
58 anni

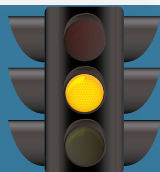


Nonostante sia positiva la proroga dell'intervento, Confartigianato è critica sulla disparità di trattamento fra lavoratrici dipendenti ed autonome per l'esercizio dell'opzione, in particolare in ordine all'età anagrafica richiesta (58 anni per le dipendenti e 59 per le autonome)



APE SOCIALE

Prorogato l'Ape sociale per tutto il **2022**, recependo anche le indicazioni della Commissione tecnica in merito all'ampliamento della lista di **professioni ritenute gravose** il cui numero complessivo passa da 15 a 23. Ridotta da 36 a 32 anni la **soglia contributiva** per i lavoratori **edili** ed i **ceramisti**. Il termine per l'applicazione della disciplina è fissato quindi al 31 dicembre 2022. Viene tuttavia confermato l'impianto normativo precedente per cui l'accesso all'anticipo pensionistico spetta ancora solo ai **lavoratori dipendenti**.



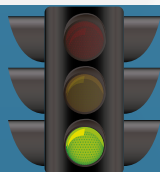
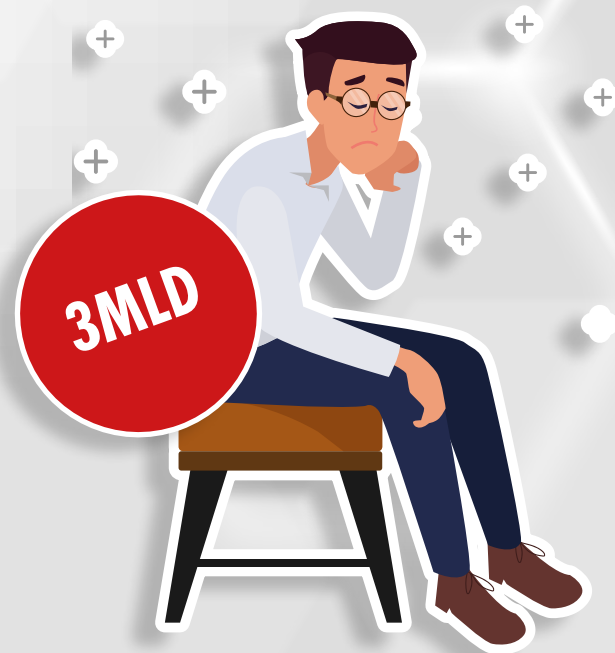
Confartigianato considera positiva la proroga della misura e l'integrazione delle professioni gravose, ma ribadisce la necessità di estendere la misura al lavoro autonomo garantendo l'accesso alla stessa anche ai lavoratori autonomi impegnati nelle medesime lavorazioni dei lavoratori dipendenti.



RIFORMA AMMORTIZZATORI SOCIALI

Stanziati circa **3 miliardi** di euro nel 2022 per la riforma degli ammortizzatori sociali, con un aumento dei **sussidi di disoccupazione** e un'estensione degli **istituti di integrazione salariale** ordinari e straordinari ai lavoratori di imprese attualmente non inclusi, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio.

Per quanto riguarda **FSBA** viene prevista l'obbligatorietà anche per le imprese con un solo dipendente e la regolarità del versamento della contribuzione è condizione per il rilascio del DURC. Viene esteso l'assegno familiare anche ai percettori dei trattamenti di FSBA.



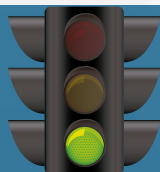
La riforma, come da nostra richiesta, conferma la centralità dei Fondi di solidarietà bilaterali alternativi, chiarendo il principio dell'obbligatorietà della contribuzione. Viene inoltre rafforzata l'autonomia gestionale di FSBA.



FONDO PER L'USCITA ANTICIPATA DEI LAVORATORI DELLE PMI IN CRISI



Viene istituito un **fondo** presso il Ministero dello Sviluppo Economico, con dotazione complessiva di **550 milioni di euro** per gli anni 2022 – 2024, destinato a favorire su base convenzionale l'uscita anticipata dal lavoro dei lavoratori dipendenti delle PMI in crisi con **almeno 62 anni** di età. Le modalità attuative saranno stabilite con DM.



Positiva la scelta di individuare uno specifico strumento per le piccole imprese e volto a gestire le crisi occupazionali. In fase attuativa sarà necessario individuare modalità di accesso al fondo il più possibile semplificate ed efficaci.

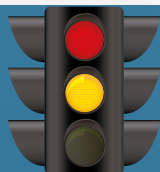


REDDITO DI CITTADINANZA



Rifinanziato il reddito di cittadinanza con circa **9 miliardi di euro** complessivi nel periodo 2022-2029.

Vengono **rafforzati i controlli**, si prevede una revisione della disciplina delle offerte di lavoro congrue (sospensione a partire dalla seconda proposta di lavoro rifiutata), viene introdotto un **decalage del beneficio** mensile per i soggetti occupabili e confermati gli **sgravi contributivi** per le imprese che assumono i percettori del reddito.



Confartigianato, nel ribadire il proprio giudizio negativo sulla misura, auspica che il rafforzamento dei controlli e i correttivi alle modalità di corresponsione nonché la conferma degli sgravi contributivi per le imprese che assumono i percettori del reddito possano assicurare maggior efficacia ad una misura finora carente sul versante delle politiche attive e di reinserimento occupazionale.

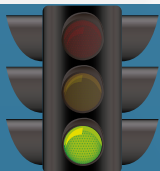

Confartigianato
Imprese



POLITICHE ATTIVE PER I LAVORATORI AUTONOMI



Le misure di assistenza intensiva all'orientamento occupazionale previste nell'ambito del Programma GOL vengono estese anche ai lavoratori autonomi che cessano in via definitiva la propria attività professionale.

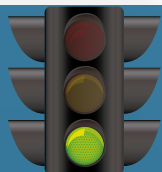


L'estensione delle politiche attive ai lavoratori autonomi è un segnale di attenzione verso i lavoratori che più di altri subiscono la crisi dovuta alla pandemia.



DECONTRIBUZIONE LAVORATORI DIPENDENTI

Per il solo anno 2022, è previsto un **esonero sulla quota dei contributi previdenziali** (IVS) per i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, a carico del lavoratore di **0,8 punti percentuali** a condizione che la retribuzione imponibile non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

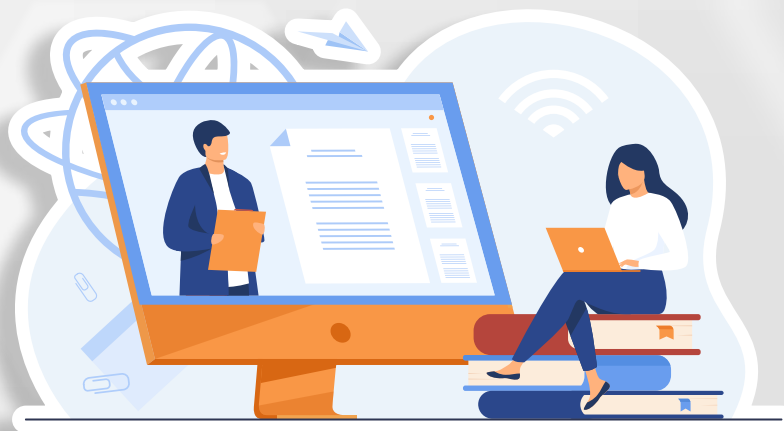


Pur non comportando una riduzione del costo del lavoro, si tratta di una decontribuzione che incrementa il salario netto dei lavoratori.



FONDI INTERPROFESSIONALI

I fondi interprofessionali possono finanziare in tutto o in parte **piani formativi aziendali** di incremento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale. In tal caso i fondi possono vedersi rimborsato il taglio strutturale di 120 milioni annui, previo monitoraggio dell'andamento del costo dei programmi formativi.



Un primo segnale positivo la possibilità per i Fondi Interprofessionali di vedersi rimborsato il taglio strutturale di 120 milioni annui, sia pure legato al solo costo dei percorsi formativi e con modalità ancora da definire. Resta tuttavia la necessità di eliminare la previsione normativa che ha disposto il prelievo dei 120 milioni annui a valere sulle risorse destinate ai Fondi.



RINVIO SUGAR E PLASTIC TAX

SUGAR TAX

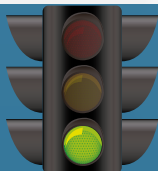
L'imposta di **10 euro per ettolitro** per i prodotti finiti, e di **0,25 euro per chilogrammo** per i prodotti predisposti per essere utilizzati previa diluizione, che si applicherà a tutte le bevande analcoliche edulcorate, slitta al 1° gennaio 2023.



PLASTIC TAX

Rinvio di un anno per Plastic Tax. L'imposta si pagherà sugli **imballaggi di plastica non riciclabili** che hanno funzione di contenimento, protezione, consegna di merci o di prodotti alimentari.

Se non ci saranno ulteriori rinvii, dal 2023 si dovrà pagare **0,45 euro per chilogrammo** di materia plastica, per disincentivare l'impiego di manufatti monouso.



La proroga di un ulteriore anno per l'entrata in vigore della tassazione sugli imballaggi è indubbiamente positiva. Tuttavia, Confartigianato ritiene che la Plastic tax debba essere definitivamente cancellata.



PROROGA CREDITI D'IMPOSTA “TRANSIZIONE 4.0”

Disposta la **stabilizzazione fino al 31 dicembre 2025** del credito d'imposta per gli investimenti in **BENI STRUMENTALI** e **BENI IMMATERIALI** “Transizione 4.0».

BENI STRUMENTALI - **Ridotte le aliquote dell'agevolazione** a partire dal **1° gennaio 2023** (secondo l'attuale normativa l'aliquota è del 50% per il 2021 e del 40% per il 2022):

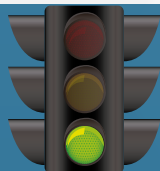
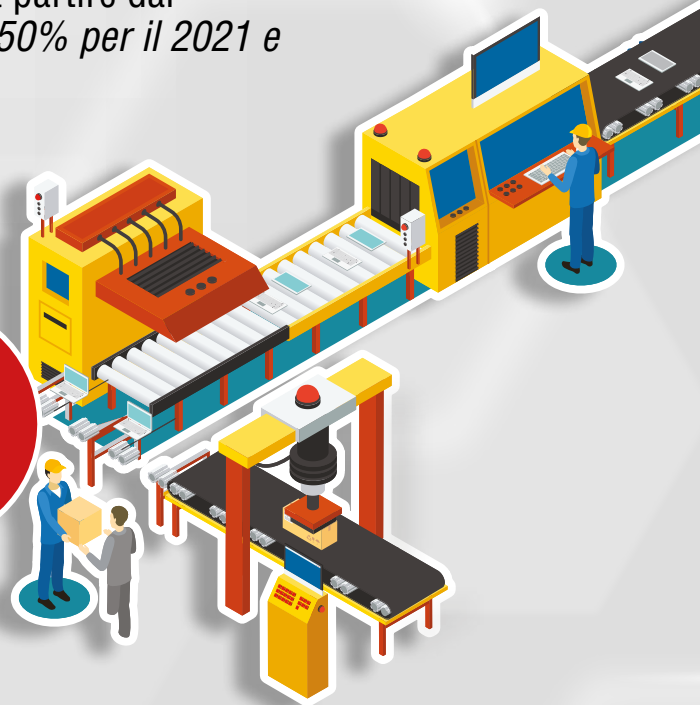
- **20%** per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **10%** per investimenti da 2,5 a 10 milioni di euro;
- **5%** per investimenti da 10 a 20 milioni.

BENI IMMATERIALI - Sono previste le seguenti aliquote decrescenti:

- **20%** per il 2023;
- **15%** per il 2024;
- **10%** per il 2025.

BENI GENERICI - Nessuna proroga

**NUOVA
SCADENZA
2025**



Valutazione positiva, seppur non sia stata ammessa la possibilità di mantenere in essere anche il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali generici nella misura del 6% sino al 2025.



CREDITO D'IMPOSTA PER ATTIVITÀ DI R&S, INNOVAZIONE E DESIGN



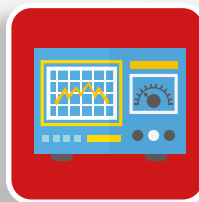
CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO

Confermato sino al **2031**, ma dal 2023 il bonus sarà riconosciuto nella misura del 10%, con massimale a 5 milioni di euro (dagli attuali 4 milioni).



CREDITO DI IMPOSTA PER LE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E IL CREDITO D'IMPOSTA PER DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

Fino al **2023**, resteranno al 10%, nel limite massimo di 2 milioni. Nel 2024 e 2025, saranno ridotti al 5%, nel limite massimo di 2 milioni.



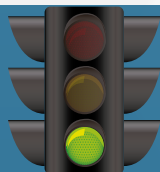
CREDITO DI IMPOSTA PER CREDITO D'IMPOSTA PER INNOVAZIONE DIGITALE 4.0 E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Fino al **2022**, pari al 15%, con limite di 2 milioni. Nel 2023, pari al 10%, con limite di 4 milioni; nel 2024 e nel 2025, pari al 5%, con un limite annuale di 4 milioni.



CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

Nessuna proroga.



Confartigianato valuta positivamente la stabilizzazione delle misure agevolative.



PATENT BOX

I **costi** di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione a software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli che siano utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento dell'attività di impresa sono maggiorati del **110%**, ai fini delle imposte sui redditi.

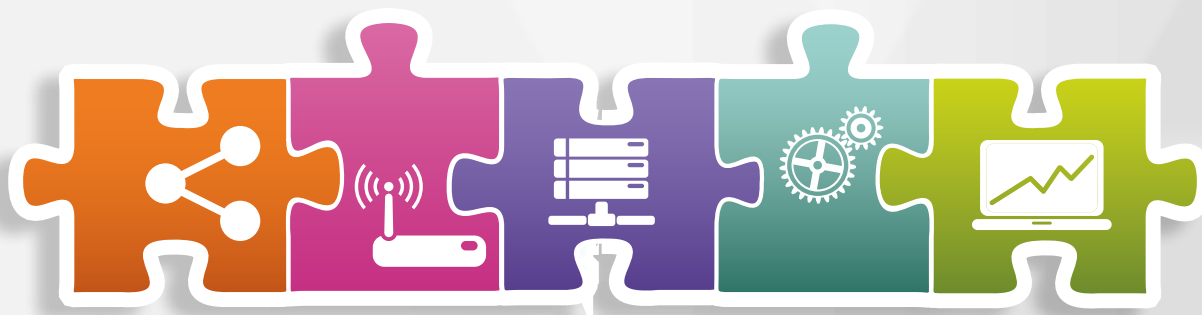
La nuova disciplina **esclude** dall'ambito dei beni agevolabili i **marchi di impresa**, limitando pertanto l'ambito di applicazione della norma ai beni oggetto di brevetto o comunque giuridicamente tutelati



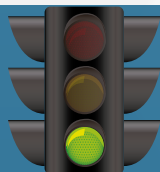
Valutazione positiva anche se è penalizzante, soprattutto per le mPMI l'esclusione dei marchi d'impresa.



RIFINANZIAMENTO 'NUOVA SABATINI'



La Legge di bilancio prevede la stabilizzazione della misura **fino al 2027**, con un rifinanziamento pari a **240 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2022 e 2023**, **120 milioni** di euro per ciascuno degli anni dal **2024 al 2026** e **60 milioni** di euro per l'anno **2027**. Erogazione in unica soluzione ammessa solo per finanziamenti fino a 200.000 euro.

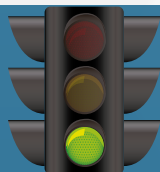


Confartigianato giudica positivamente il rifinanziamento di una delle misure più efficaci ed apprezzate dai piccoli imprenditori che puntano a rinnovare l'azienda per adeguarla alle nuove sfide del mercato.



INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE

La norma incrementa di **1.5 miliardi** di euro il **Fondo rotativo per finanziamenti a tasso agevolato** e di **150 milioni** di euro le risorse per **finanziamenti a fondo perduto** per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Previsto l'inserimento di un rappresentante dell'artigianato tra i componenti della Cabina di regia, per consentire una adeguata rappresentanza delle PMI in materia di internazionalizzazione.



L'intervento recepisce le indicazioni di Confartigianato. Tuttavia è auspicabile prevedere riserve dedicate esclusivamente alle piccole imprese, ampliare l'utilizzo del Fondo alle ditte individuali e rendere strutturali le semplificazioni operative introdotte nella pandemia che hanno permesso la straordinaria espansione di utilizzo delle risorse da parte delle MPMI.



FONDO DI GARANZIA PMI E GARANZIA SACE



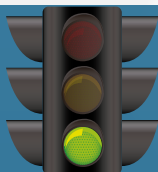
● FONDO DI GARANZIA PMI

Stanziati **3 miliardi** di euro fino al 2027. Confermato fino al 30 giugno 2022 il regime straordinario di aiuto, con una percentuale di garanzia adeguatamente commisurata al permanere delle esigenze di contrasto all'emergenza.

- Finanziamenti **superiori a 30.000 euro**: la garanzia resterà all'**80%** (per investimenti), mentre si ridurrà al **60%** (per liquidità).
- Per prestiti **fino a 30.000 euro**: le garanzie scenderanno all'**80%**.
- A partire dal 1° aprile 2022, il pagamento di una **commissione** per il rilascio delle garanzie.
- **Rifinanziamento** fino al 2027.
- **Modifiche strutturali** alle modalità di funzionamento del Fondo di garanzia a decorrere dal 1° luglio 2022.

● GARANZIA SACE

Prorogata fino al 30 giugno 2022, senza modifiche, la garanzia Italia SACE.



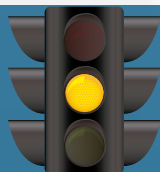
Il graduale decalage della garanzia pubblica, pur affievolendo il regime di aiuto, prevede ancora una percentuale di garanzia adeguatamente commisurata alla permanenza delle esigenze di contrasto all'emergenza. Alla garanzia pubblica potrà essere abbinata una adeguata forma di garanzia data da Confidi o altro soggetto garante. Nessuna previsione di proroga della moratoria legale.



MICROCREDITO



Esteso il perimetro del cosiddetto “microcredito”. La disciplina eleva da **40.000 a 75.000** euro l’importo massimo dei finanziamenti erogabili dai soggetti iscritti nell’elenco di cui all’articolo 111 del TUB, prevedendo comunque una durata dei finanziamenti fino a **quindici anni** e **include** le **società a responsabilità limitata** tra i soggetti beneficiari per un importo non superiore ad euro 100.000.



Valutazione positiva per la definizione di un perimetro più largo per il credito di piccolo importo, ma preoccupazione per i soggetti erogatori non adeguatamente qualificati rispetto ad altri operatori finanziari disciplinati dal TUB e sottoposto a rigoroso regime di vigilanza e controllo, quali ad esempio i Confidi, che hanno margini operativi di credito diretto sensibilmente più contenuti.



FONDI PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E PER IL CLIMA

● FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Istituito un fondo di **150 milioni** di euro a decorrere dall'anno **2022** per favorire l'**adeguamento delle imprese del sistema produttivo alle politiche europee in materia di lotta ai cambiamenti climatici**, per concedere agevolazioni alle imprese, con particolare riguardo a quelle che operano in settori ad alta intensità energetica, per la realizzazione di investimenti per l'efficientamento energetico, per il riutilizzo per impieghi produttivi di materie prime e di materie riciclate, nonché per la cattura, il sequestro e il riutilizzo della CO₂.

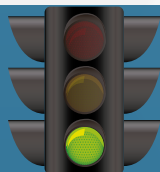
150MLN
2022

● FONDO ITALIANO PER IL CLIMA

È istituito un Fondo rotativo con dotazione pari a **840 milioni** per ciascuno degli anni **dal 2022 al 2026** e di **40 milioni** di euro a decorrere dal **2027**, destinato al finanziamento di soggetti privati e pubblici, volti a contribuire al raggiungimento degli obiettivi internazionali sul clima. Il Fondo può assumere capitale di rischio; erogare finanziamenti diretti e indiretti; erogare garanzie.

840MLN
2022-2026

40MLN
2027



Misure positive che si affiancano e si rendono complementari alle misure del PNRR sugli stessi temi. Tuttavia, le risorse stanziate per il sostegno alla transizione industriale appaiono limitate per un progetto così ambizioso.



TUTELA, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE, DEL TESSILE PRATESE E DEI BIRRIFICI ARTIGIANI

● PRODUZIONI ARTISTICHE

5 MLN per la valorizzazione delle produzioni di beni, anche semilavorati, con processo di lavorazione manuale applicato e particolare valore creativo ed estetico.

● CERAMICA ARTISTICA E VETRO ARTISTICO DI MURANO

5 MLN per la valorizzazione della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità;

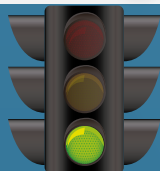
5 MLD per scongiurare il fermo produttivo e tutelare il marchio nel settore della ceramica artistica e del vetro artistico di Murano.

● IMPRESE TESSILI PRATESI

10 MLN per l'anno 2022, per le imprese del settore tessile del distretto industriale pratese.

● BIRRIFICI ARTIGIANALI

Sconto del 50% sulle accise per i birrifici artigianali con produzione sino a 10mila ettolitri; sconto del 30% per produzioni sino a 30mila ettolitri; sconto del 20% sino a 60mila. **Dal 2023 graduale riduzione d'accisa.**



Valutazione positiva. Un segnale di attenzione a importanti settori dell'artigianato.



FONDI PER AGROALIMENTARE, PRODUZIONI AVICOLE E PRODOTTI TRADIZIONALI

FONDI PER ECCELLENZE DELLA GASTRONOMIA E AGROALIMENTARE ITALIANO

Istituiti due Fondi per la **gastronomia** e l'**agroalimentare** italiano con dotazione rispettivamente:

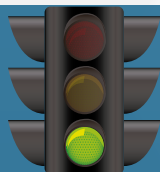
- **6 mln** di euro per il **2022**
- **14 mln** per il **2023**
- **25 mln** di euro per il **2022**
- **31 mln** per il **2023**.

MISURE PER LA FILIERA DELLE CARNI BIANCHE E DELLE PRODUZIONI AVICOLE

Viene destinata una somma non inferiore a **30 mln** di euro per il **2022** in favore della filiera delle carni derivanti da polli, tacchini, conigli domestici, lepri e altri animali vivi, nonché delle uova di volatili in guscio, fresche e conservate.

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI E CERTIFICATI

Per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione, è istituito, presso il Ministero delle politiche agricole, il Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati, con una dotazione di **1 mln** di euro per l'anno **2022**.



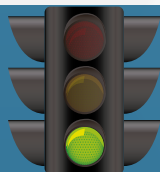
Valutazione positiva. I fondi mirano a favorire l'interazione tra i produttori e il settore della trasformazione e a mantenere alti i livelli di export dell'intera filiera agroalimentare.



FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO



Istituito un Fondo Unico Nazionale per il Turismo, con una dotazione di **120 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2022 e 2023** e a **40 milioni** di euro per l'anno **2024**, finalizzato a **sostenere tutti i settori e tutte le filiere del turismo**, anche in connessione alle negative conseguenze dell'emergenza sanitaria, e per la promozione di interventi che abbiano positive ricadute economiche e sociali sui territori interessati.

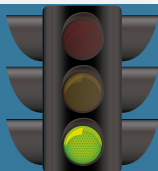


Valutazione positiva. tra gli operatori del turismo a cui sono indirizzate le misure di sostegno sono comprese le imprese di trasporto turistico.



VALORIZZAZIONE DEI PICCOLI BORGHI

Artigiani ed esercenti l'attività di commercio al dettaglio che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in un comune con popolazione fino a **500 abitanti** delle aree interne, possono beneficiare, per gli anni 2022 e 2023, dell'**esenzione IMU per gli immobili** siti nei predetti Comuni.

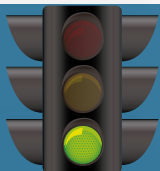


Una misura utile al fine di sostenere le attività commerciali al dettaglio e quelle degli artigiani nelle aree interne.



FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE

Al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome, è istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, con una dotazione di **100 milioni** di euro per l'anno 2022 e **200 milioni** di euro a decorrere dall'anno 2023.



Positiva l'istituzione del Fondo. Tuttavia l'artigianato, che costituisce l'ossatura dell'economia della montagna, è escluso dagli interventi. Una limitazione incomprensibile, che andrà sanata, pena la scomparsa di mestieri e tradizioni che animano la difficile economia delle 'terre alte'.



MISURE PER AUTOTRASPORTO

240MLN
2022

CONFERMA RISORSE STRUTTURALI

240 MLN di euro per il 2022, distribuite per le seguenti voci:

- Pedaggi **140 MLN**
- Deduzioni forfettarie **70 MLN**
- Formazione **5 MLN**
- Investimenti per acquisto veicoli nuova generazione **25 MLN**

FONDO RINNOVO INVESTIMENTI

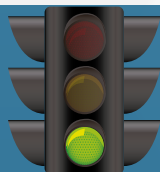
Il rinnovo del Fondo per l'anno 2022 prevede:

- **50 MLN** per veicoli ad elevata sostenibilità
- **50 MLN** per veicoli Diesel Euro6, Ibridi, CNG LNG, Elettrici

INCENTIVI INTERMODALITÀ

Rifinanziati fino al 2026 gli incentivi per il trasferimento delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus)

- **38,5 MLN** per il 2022
- **43,5 MLN** per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026



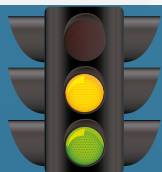
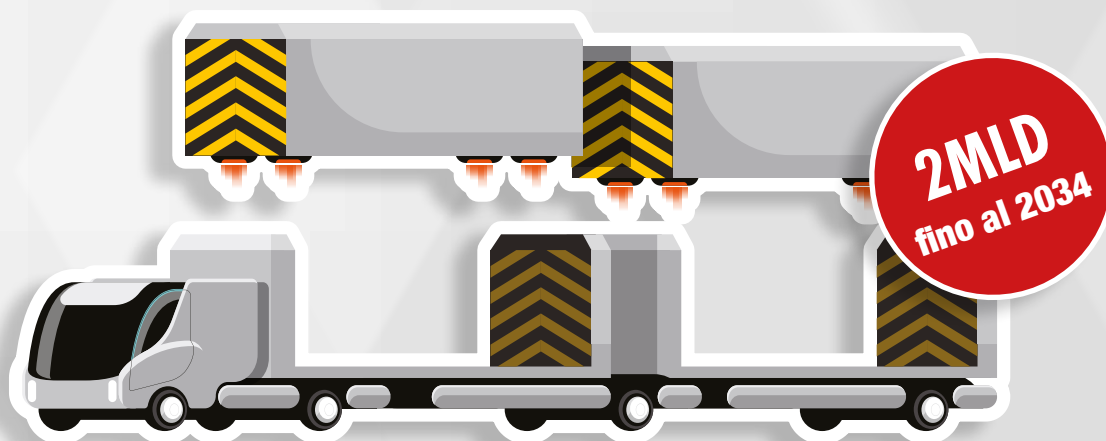
Le norme colgono le sollecitazioni di Confartigianato per ridurre i costi delle imprese, favorire la formazione e l'occupazione, sostenere l'innovazione dei veicoli.



FONDO PER LA STRATEGIA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Istituito il primo fondo italiano per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni in attuazione della strategia europea “Fitfor55” con dotazione complessiva **2 miliardi** di euro fino al 2034.

Le risorse saranno destinate, tra l'altro, al rinnovo del parco **autobus** del trasporto pubblico locale, all'acquisto di **treni** ad idrogeno sulle linee ferroviarie non elettrificate, alla realizzazione di **ciclovie** urbane e turistiche, allo sviluppo del **trasporto merci intermodale** su ferro, all'adozione di carburanti alternativi per l'alimentazione di navi ed aerei e al **rinnovo dei mezzi adibiti all'autotrasporto**.



Importante sostegno strutturale per il comparto della mobilità e dei trasporti impegnati nella difficile sfida della transizione ecologica. Bene il fondo ad hoc per incentivare gli operatori agli investimenti per la riconversione in chiave green, ma nei primi anni fino al 2026 risorse insufficienti per il rinnovo graduale e completo delle flotte di autotrasporto merci.



PATRONATI: FINANZIAMENTO, SEDI ALL'ESTERO, INVIO TELEMATICO ISTANZE

FINANZIAMENTO PATRONATI

Rigettata la richiesta di ripristino dell'aliquota di finanziamento dei Patronati originariamente prevista dalla Legge sui Patronati (l. n. 152/01) che è passata dallo **0,226%** fino all'attuale **0,199%** dei contributi previdenziali obbligatori incassati dalle gestioni amministrative di INPS e INAIL.



SEDI ALL'ESTERO

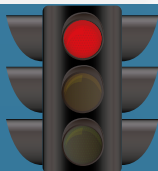
Non passa l'abolizione dell'obbligo delle sedi all'estero per i Patronati che a partire dal 2015 sono richieste per poter operare in Italia, con conseguente **aggravio di costi** che possono oscillare tra i 20.000 euro e i 150.000 l'anno per ciascuna struttura operante all'estero.



CONTRIBUTO INVIO

ISTANZE IN VIA TELEMATICA

Non è stato abrogato il contributo a carico degli utenti per la **presentazione delle istanze in via telematica**. Tale contributo non è più necessario in quanto i Patronati hanno completato la digitalizzazione dei propri servizi.



Non sono state accolte le proposte di Confartigianato per ottenere maggiori risorse e minori costi di gestione per i Patronati a vantaggio dei fruitori dei servizi, soprattutto nell'attuale fase pandemica.

Realizzazione Ufficio Stampa e Comunicazione Confartigianato con Direzioni Politiche economiche, Politiche fiscali, Relazioni istituzionali, Relazioni sindacali e del lavoro, Ufficio Studi Confartigianato, Patronato Inapa.

Illustrazioni: **freepik.com**